

Basket Serie A Vanoli in fermento E' il Sacchetti day

Alle 12.30 in Spazio Comune verrà presentato il nuovo coach
Un tecnico preparato ma anche un uomo di grande spessore

di **FABRIZIO BARBIERI**

■ Partirà oggi alle 12.30 l'avventura di **Meo Sacchetti** alla guida della Vanoli. Infatti il coach, dopo un giro in sede in mattinata, sarà all'ora di pranzo in piazza Stradivari nella sala di Spazio Comune per la presentazione ufficiale alla stampa.

Una nuova era per i biancoblu, una rinascita dopo la prima retrocessione della storica società in serie A2. Sacchetti rappresenta non solo un allenatore di livello assoluto (solo due anni fa vinceva lo Scudetto con la Dinamo Sassari) ma anche una filosofia di basket particolare. Un tecnico che ha sempre puntato su un basket divertente, veloce e fatto di continui attacchi. Tanti tiri, tanta corsa fatti per creare un basket champagne che oltre a essere bello da vedere è risultato spesso anche vincente.

Una persona dall'umanità particolare, con una sensibilità che in questi anni ha fatto innamorare di lui società e giocatori che lo hanno conosciuto da vicino. Per capire meglio lo spessore della persona riportiamo un passaggio del suo libro 'Il mio basket è di chi lo gioca' edito da **Add.**

Non ci sono trofei appesi ai muri nel salotto di casa mia. Non mi è mai piaciuto esibirli, né ostentarli. Li custodisco altrove, nella memoria. Lo faccio anche perché non sono soltanto miei: appartengono ai tanti compagni con cui ho giocato, ma soprattutto ai tifosi. A tutta l'Italia se si tratta di vittorie ottenute con la Nazionale. Mi piace essere solo Meo Sacchetti, nulla di più: la persona che sono, al di là di quello che sono stato come giocatore e sono come allenatore. Devo tanto, forse tutto, alla pallacanestro: uno sport straordinario che ha scandito la mia vita di uomo fortunato.

Sarà una ripartenza per la Vanoli ma anche per lo stesso allenatore che arrivato a 63 anni e dopo aver vinto tanto sia da giocatore che da coach, non ha nessuna intenzione di intraprendere il viale del tramonto. Tanti sono gli stimoli di Sacchetti che ha sposato il progetto vanolino, stilato sulla distanza di tre anni. Nes-

suno in casa biancoblu ha mai parlato di promozione immediata, ma è chiaro che l'intenzione sia quella di fare un campionato di vertice, giocandosi tutto poi nella lotteria dei playoff.

Il capitolo ripescaggio resta un miraggio. Caserta continua a vivere sul filo del rasoio, ma in questo momento è saldamente attaccata alla serie A. La scadenza della metà di luglio sarà quella decisiva per capire se la Juve avrà tutte le carte in regola per continuare a giocare in serie A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Coach Meo Sacchetti nuovo tecnico della Vanoli

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

